

06-07-2020 Data

Pagina

1/2 Foglio

Q



POLITICA PALAZZI & P. ESTERI ECONOMIA CRONACHE CULTURE COSTUME SPETTACOLI SALUTE GREEN SOCIALE MEDIATECH MOTORI SPORT MILANO ROMA

Il primo quotidiano digitale, dal 1996

Conte

Fase 3

Mes

Coronavirus

ATTIVA LE NOTIFICHE 🕓 🐼



FONDATORE E DIRETTORE: ANGELO MARIA PERRINO

Home > Economia > Digital currencies al di là del bitcoin: Conio entra a far parte di Nexi Open

ECONOMIA

A- A+

Lunedì, 6 luglio 2020 - 12:06:00

Digital currencies al di là del bitcoin: Conio entra a far parte di Nexi Open

La fintech italiana, che per prima ha sviluppato un portafoglio di digital currencies gestibile da app, entra in Nexi Open, l'ecosistema di servizi di Nexi



Alessandro Piccioni, Head of strategy & innovation di Nexi

L'intervista di Affari a **Alessandro Piccioni, Head** of strategy & innovation di Nexi

La partnership prevede che Conio entri a far parte di Nexi Open, l'ecosistema di servizi in ambito Open Banking di Nexi, permettendo così alla PayTech di mettere a disposizione delle proprie banche partner i servizi della fintech: gli istituti di credito, infatti, potranno inserire nel proprio wallet la funzionalità di Conio che – in modo semplice, veloce e sicuro – consente di effettuare compravendita di digital currencies.

L'accordo con Conio si colloca all'interno dell'ecosistema open finance e open banking di Nexi, ambiti in veloce sviluppo come

sottolinea **Alessandro Piccioni, Head of strategy & innovation di Nexi:**

"Nexi Open è stato il progetto che abbiamo concepito all'inizio di quest' anno e si pone l'obiettivo di rendere concreto e tangibile l'open banking e l'open finance. Quello che abbiamo notato negli anni sul tema, soprattutto sulla parte infrastrutturale, è che c'era tanta carne al fuoco ma effettivamente pochi risultati. Ci siamo posti l'obiettivo, e credo che ci stiamo riuscendo perché vediamo tante banche avvicinarci al nostro mondo, di portare sul mercato soluzioni tangibili, nuovi servizi, nuove customer experience e anche ridurre i costi per offrire innovazione alle nostre banche"

La partnership strategica con Conio ha il preciso obiettivo di ampliare "l'offerta rivolta alle banche più tradizionali con servizi che possono andare oltre a quelli attuali e farli avvicinare al mondo delle digital currencies, un mondo che fa sempre un po' di paura".

In particolare la partnership permette alle banche italiane di offrire ai propri clienti una soluzione efficace per lo scambio di valute digitali, servizio oggi sempre più richiesto: da inizio anno, e in particolar modo durante il lockdown, Conio ha infatti registrato una fortissima accelerazione, vedendo quadruplicare la domanda di Bitcoin in app e raggiungendo oltre 90.000 clienti.

> non riproducibile. Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario,



Data 06-07-2020

Pagina

Foglio 2/2

Il primo elemento distintivo della soluzione è la sua capacità di aiutare le banche a rafforzare ulteriormente la relazione con i propri clienti, perché ricevono tutti gli strumenti per inserire velocemente nella propria offerta il servizio di compravendita di criptovalute, supportata da una tecnologia best in class, compliant con la normativa italiana e gli standard bancari.

Ricordiamo che il mondo delle cripto valute tende ad essere sempre più variegato: dal Bitcoin, rilasciato per la prima volta nel 2009, sono state create oltre 6.000 varianti alternative o altre criptovalute

Come spiega Piccioni: "Senz'altro il bitcoin resterà l'asset class di riferimento ma non necessariamente la valuta digitale più scambiata"

Ecco perché questa partnership, chiarisce ancora Piccioni: "si inserisce all'interno della volontà più ampia di dare la possibilità alla clientela di incominciare a familiarizzare con questo mondo in maniera sicura, non solo dalla parte dei bitcoin, che senza dubbio rappresentano una parte importantissima del mercato, ma anche con altre valute".

Decisiva in tal senso la scelta di Conio: "l'esperienza di Conio, un'azienda tutta italiana, è quella di poter trasformare euro in vari tipi di valute digitali, sia per transizioni e-commerce sia come modalità di investimento alternativo".

"Il nostro obiettivo è rendere il più semplice possibile, per una banca, inserire Bitcoin nella propria offerta. E' proprio in questo quadro che si colloca l'accordo con Nexi: far accedere più banche possibili al servizio in modo semplice – dichiara altresì **Christian Miccoli**, Co-Founder di Conio. Commenta poi Vincenzo Di Nicola, Co-Founder di Conio: "Nell'ultimo anno c'è stata una enorme accelerazione nel settore delle monete digitali, con lavori promossi sia da colossi privati che da istituzioni pubbliche come la BCE: nascerà un modo completamente nuovo di gestire denaro e pagamenti. La tecnologia di Conio, d'avanguardia e allo stesso tempo facile da usare, renderà intuitiva questa trasformazione."

Loading...

Commenti

TAGS:					
digtial currencies	<u>bitcoin</u>	nexi open	<u>conio</u>	cripto currencies	open banking
open finance					

Le Aziende ai tempi del Coronavirus

- Coronavirus, Costa prolunga la pausa di tutte le crociere al...
- L'edilizia ai tempi del Covid: Chryso

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.